



Sommario

Ottobre 2021

Assessing ButterfLies in Europe (ABLE)

- Il progetto ABLE ha implementato schemi di monitoraggio delle farfalle in tutta Europa e ha prodotto una serie di indicatori per informare le politiche dell'UE
- I dati di 22 paesi sono stati raccolti per produrre indicatori per le farfalle più diffuse e di prati, boschi, aree urbane e aree Natura 2000.
- Il Grassland Butterfly Indicator mostra un declino delle farfalle del 25% in UE nel periodo 1990-2018.
- Altri studi dimostrano che le farfalle stanno diminuendo da oltre 100 anni, quindi le tendenze ABLE stanno raccogliendo la coda dei cali storici.
- Le principali cause del declino sono la perdita di habitat seminaturali, l'agricoltura intensiva, l'abbandono, l'inquinamento chimico, gestione e la frammentazione.
- Il cambiamento climatico sta avendo un profondo impatto sulle farfalle e molte specie si stanno espandendo verso nord, compensando il declino di altre.



EU Parliamentary Pilot project
via a service contract
with DG Environment
Contract no. 07.027742/2018/790285/SER/ENV.DW

Le farfalle come indicatori

Azioni consigliate:

1. Usare i dati e gli indicatori provenienti dall'European Butterfly Monitoring Scheme (eBMS) per la progettazione delle misure strategiche dell'UE; per guidare la pianificazione delle risorse all'interno del Member State (MS) Prioritised Action Frameworks; per valutare e perfezionare l'implementazione delle misure atte a invertire il declino degli impollinatori.
2. Usare i dati sulle farfalle come supporto per pianificare i Piani Strategici della PAC; per assicurarsi che i piani urbani, regionali e forestali includano un maggior numero di habitat adatti agli impollinatori.
3. Utilizzare i dati del BMS per rafforzare la qualità delle valutazioni degli Stati membri sullo stato di conservazione della direttiva Habitat delle farfalle e migliorare la gestione delle aree Natura 2000.
4. Collegare i dati sulle farfalle con i dati sull'uso e la gestione del territorio, compresa l'attuazione del piano di gestione di Siti Natura 2000, il Sistema di identificazione delle parcelle agricole e l'attività da satellite.
5. Supportare un aggiuntivo monitoraggio delle farfalle rare e vulnerabili e designare ulteriori aree protette, importanti per le farfalle della Lista Rossa e altre farfalle minacciate.
6. Investire in un ulteriore sviluppo delle capacità e nella cooperazione tra volontari, professionisti, agricoltori e autorità per monitorare l'abbondanza di farfalle, falene e altri impollinatori come parte di uno schema di monitoraggio degli impollinatori europeo.
7. Gli Stati Membri devono continuare o iniziare a sostenere gli schemi di monitoraggio delle farfalle esistenti, investendo in nuovi programmi in Danimarca, Grecia, Lettonia, Romania e Slovacchia al fine di creare una rete europea completa.



Contesto e conclusioni dopo ABLE

Il rapporto dell'UE sullo stato della natura mostra che la biodiversità e gli ecosistemi sono in un precario stato di salute. Gli insetti e i loro habitat sono in declino e sotto pressione. I servizi di impollinazione sono a rischio.

La Corte dei conti dell'UE chiede un monitoraggio degli impollinatori per verificare l'efficacia delle politiche, in particolare in agricoltura. Il monitoraggio delle farfalle dovrebbe essere usato per informare la progettazione, l'attuazione e la valutazione della PAC, incluso il piano strategico della PAC degli Stati membri.

Le farfalle sono indicatori biologici ideali: sono ben documentate, misurabili, sensibili ai cambiamenti ambientali e ampiamente distribuite. Sono carismatiche e un buon indicatore dello stato della biodiversità degli insetti.

La maggior parte delle farfalle e delle praterie seminaturali, elencate nella Direttiva Habitat dell'UE, sono in uno stato di conservazione sfavorevole.

La strategia dell'UE sulla biodiversità 2030 si impegna a invertire il declino degli impollinatori. Sono necessari investimenti e riduzioni delle pressioni e delle minacce per gestire meglio le aree protette, designare ulteriori aree protette e finanziare azioni di ripristino ben progettate.

La conservazione e il recupero delle farfalle, degli altri impollinatori e dei loro habitat sono rafforzati quando i cittadini scienziati si uniscono e lavorano con le altre parti interessate.

ABLE ha ampliato gli schemi e dimostrato che i coordinatori esperti, il coordinamento intereuropeo e risorse adatte alle circostanze regionali, sono cruciali per l'efficacia.

Obiettivi future

- Schemi di monitoraggio delle farfalle in tutti gli Stati Membri dell'UE.
- Miglioramento del monitoraggio delle specie di farfalle rare e minacciate.
- Sostegno finanziario da parte degli Stati Membri per i coordinatori dei paesi BMS e l'analisi dei dati.
- Aggiornamenti annuali degli indicatori delle farfalle per informare le politiche dell'UE.
- Strumenti per integrare i dati sulle farfalle con informazioni spaziali sul clima e la gestione del territorio.

ABLE ha coinvolto e formato i volontari attraverso nuove guide regionali per l'identificazione delle farfalle e producendo l'app **ButterflyCount**, facile da usare.



La gestione dei prati per le farfalle

Le praterie sono uno degli habitat più importanti per le farfalle in Europa, utilizzate da oltre tre quarti delle specie per la loro alimentazione e riproduzione. Le praterie sono vitali per altri insetti e forniscono una ricca fonte di nettare per api, sirfidi e altri impollinatori.

La maggior parte delle praterie sono seminaturali e sono state create da migliaia di anni di pascolo del bestiame e di fienagione. Il mantenimento di questi sistemi pastorali estensivi è vitale per la sopravvivenza delle farfalle e di altri impollinatori.

Le farfalle hanno bisogno che le loro specifiche piante alimentari larvali crescano in una corretta struttura di vegetazione e di una buona varietà di fonti di nettare.

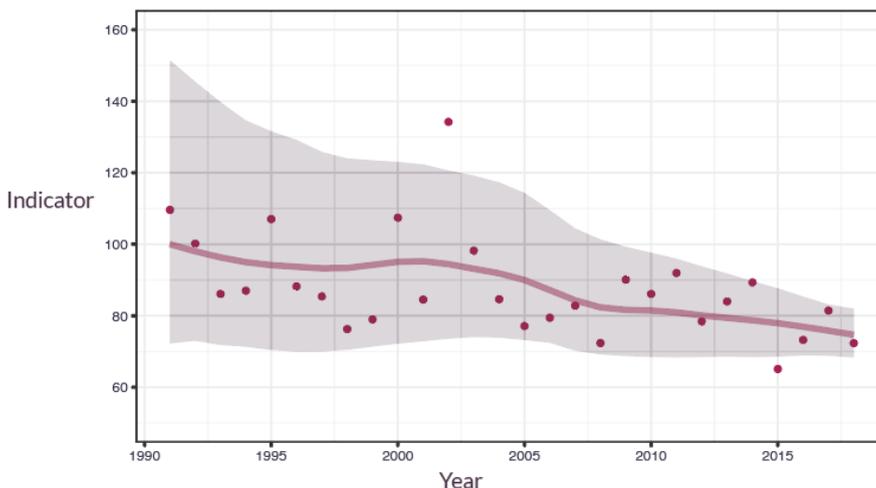
Il Grassland Butterfly Indicator è stato adottato come indicatore delle politiche per la biodiversità dall'UE (SEBI 2010)

e come indicatore SDG dell'UE si basa sui trend di 17 specie diffuse. Per l'UE 27 mostra un declino del 25% dal 1990 al 2018.

I fattori che causano il declino sono principalmente l'intensificazione (alti livelli di pascolo, aratura, concimazione e risemina), e l'abbandono (che porta all'invasione della macchia, soprattutto nelle zone di montagna).

Indicatori provvisori sono stati prodotti in ABLE per le farfalle diffuse e delle aree boschive, urbane e Natura 2000. I declini tendono ad essere maggiori nella regione atlantica dove l'intensificazione è stata maggiore. I dati per le altre regioni biogeografiche sono disponibili solo per gli ultimi anni, ma forniscono una linea di base per valutare il cambiamento futuro.

Grassland Butterfly Indicator EU27



Il Grassland Butterfly Indicator mostra un declino europeo che riflette la perdita e il costante deterioramento degli habitat delle praterie. (Punti = punti di dati; linea solida = trend; area ombreggiata = intervallo di confidenza al 95%).

Foto sotto: Le praterie sono un habitat vitale per le farfalle e altri impollinatori. La loro conservazione si basa sul mantenimento di una bassa intensità.

Bibliografia

European Environment Agency 2020. State of nature in the EU: Results from reporting under the nature directives 2013-2018. EEA report No.10, Luxembourg.

Maes, D. et al. Integrating national Red Lists for prioritising conservation actions for European butterflies. Journal Insect Conservation 23, 301-330
van Swaay C.A.M., et al. 2019. The EU Butterfly Indicator for Grassland species: 1990-2017. Butterfly Conservation Europe, Wageningen.

I rapporti dettagliati del progetto ABLE sono disponibili sul sito web dell'eBMS (<https://butterfly-monitoring.net/>).





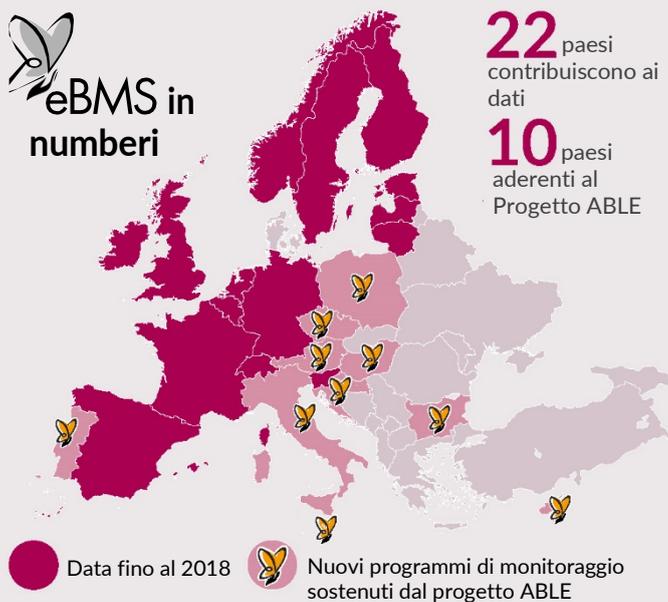
Punti chiave dell'eBMS

- Metodi standardizzati sul campo.
- Identificazione da parte di volontari addestrati.
- Conteggio sistematico dell'abbondanza di farfalle durante l'anno.
- Raccolta di dati in un unico database.
- Segnalazione regolare dei trend.
- Calcolo degli indicatori.
- Diffusione dei risultati
- Feedback ai volontari.
- Fornire dati per la ricerca e lo sviluppo delle misure politiche.

Riguardo all' European Butterfly Monitoring Scheme (eBMS)

- Le farfalle reagiscono rapidamente ai cambiamenti. Sono buoni indicatori biologici, specialmente di altri insetti e impollinatori.
- L'Europa ha 482 specie di farfalle, che si riproducono in una varietà di habitat. L'eBMS è iniziato nel 2014 e raccoglie annualmente i dati dai coordinatori dei paesi contribuenti in un database centrale.
- ABLE ha aiutato a consolidare i dati degli schemi esistenti e a sviluppare nuovi schemi per ottenere una copertura più rappresentativa. Diversi paesi hanno ancora bisogno di sviluppare schemi.
- Le specie rare non sono ancora sufficientemente monitorate, quindi gli indicatori attuali riflettono principalmente le specie diffuse.
- Le specie e i transetti monitorati aumenteranno con l'espansione dell'eBMS.
- L'eBMS permette ai coordinatori di collocare i dati dei loro paesi nel contesto dell'UE e delle zone biogeografiche.

eBMS in numeri



<https://butterfly-monitoring.net/>